



COMUNE DI CORDENONS

Medaglia di Bronzo al V.M.

(Provincia di Pordenone)

COPIA

Verbale di deliberazione della Giunta Comunale

del 28-03-2011

OGGETTO: VALUTAZIONE DEL RAPPORTO AMBIENTALE E DEGLI ESITI DELLA CONSULTAZIONE CIRCA GLI EFFETTI SIGNIFICATIVI SULL'AMBIENTE (VAS) PRODOTTI DALLA VARIANTE N. 30 AL P.R.G.C. D.LGS 152/2006.

L'anno **duemilaundici** il giorno **ventotto** del mese di **marzo** alle ore **17:00**, nella sala delle adunanze del Comune, convocata con apposito avviso, si è riunita la Giunta Comunale.

All'appello nominale risultano:

MUCIGNAT Carlo	P
FENOS Alberto	P
RODINI Mario	P
VENERUS Francesco	P
LINCETTO Lanfranco	P
SARTORI Laura	P
MAZZACANI Stefano	P

con l'assistenza del Sig. **SANTONOCITO GIUSEPPE** Segretario del Comune.

Constatato il numero legale, assume la presidenza il Signor **MUCIGNAT Carlo** nella sua qualità di Sindaco.

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATA la propria delibera n. 47 del 10/03/2011 con la quale si fa proprio quanto contenuto nel "Rapporto ambientale" presentato a conclusione della fase di consultazione e si esprime parere favorevole ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;

la delibera di Consiglio Comunale n. 52/03/2011 con la quale si approva la variante n. 30 al P.R.G.C. e tra gli allegati è presente, come stabilito dall'art. 17 co 1; lett. b) la dichiarazione di sintesi, lett. C) le misure adottate in merito al monitoraggio di cui all'estratto del Rapporto;

RITENUTO di esprimere parere favorevole in merito al "Rapporto ambientale" presentato a conclusione delle consultazioni ai sensi di quanto previsto dall'art. 15 del D.Lgs 152/2006;

di approvare la relazione di sintesi redatta dal Responsabile dell'Area Servizi al Territorio in data 11/03/2011 che riassume i contenuti del "Rapporto ambientale" e si riportano i principali contenuti:

Per quanto riguarda la compatibilità ambientale e paesaggistica degli interventi:

- 1) il Piano ha precisato la particolare attenzione riguardo all'ambiente e al paesaggio, al punto che, sono stati individuati nuovi vincoli Paesaggistici su scoli d'acqua pubblici e in parte privati, posti nel centro abitato (che saranno proposti e sottoposti al Ministero per i Beni e le Attività Culturali, Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del F.V.G., per ampliare il vincolo Paesaggistico del Fiume Noncello). La Variante n.30 ha tutelato anche tutte le aree interessate da risorgive e da corsi d'acqua, anche se privi di vincolo decretato, posti fuori dal centro abitato;
- 2) la nuova viabilità come i nuovi interventi insediativi sono stati ampiamente illustrati e motivati nel Rapporto Ambientale e fanno parte delle decisioni che spettano ad una Amministrazione Locale per rispondere al fabbisogno e alle richieste della popolazione. Sono individuati salvaguardando le caratteristiche ambientali esistenti, e nel rispetto degli obiettivi e delle strategie fissate dal Piano. La zona "O" mista (residenza e attività terziaria) è prevista in ampliamento e collegamento a via Braida Foenis per rappresentare, insieme al "Centro Artigianale", una specializzazione economica con il compito di supportarsi e interagire ai processi di sviluppo che dovranno essere intrapresi nei prossimi anni per uscire dal particolare momento di crisi economica. E' evidente che il tipo di attività terziaria non è tanto rappresentata dall'attività commerciale dei generi di prima necessità, quanto dalle attività pregiate e rare, quelle di ricerca e marketing, credito e assicurative, terziario avanzato ecc.;
- 3) per quanto attiene alla rete di fognatura, da gennaio 2010 il Comune di Cordenons ha affidato in gestione l'intero sistema idrico (acquedotto + fognatura) alla società Sistema Ambiente s.r.l.. Pertanto ogni intervento che interessi la rete acquedottistica e/o fognaria è sottoposto all'esame preventivo della citata società. La rete fognaria è dotata di un progetto comunale adeguato alla popolazione presente e a quella futura prevista dalla Variante n.30, ed è chiaramente aggiornabile in base alle esigenze emergenti;

- 4) per quanto attiene alle dettagliate indagini geologiche, queste sono previste nei Piani Attuativi cui sono sottoposte le aree interessate da interventi, come pure sono previste nella fase di progettazione e realizzazione di opere infrastrutturali ed edilizie. Pertanto il livello di studio eseguito per la fase di redazione del PRGC è sufficiente ed esaustivo per riconoscere la rispondenza con le scelte urbanistiche adottate e in coerenza con le prescrizioni del parere favorevole della Regione Friuli-Venezia Giulia, Direzione Centrale Ambiente e Lavori Pubblici, Servizio geologico;
- 5) Per la Sicurezza stradale e incidentalità, si attueranno le necessarie procedure previste con il Monitoraggio, come anche per la rete distributiva comunale per le medie strutture di vendita, dove verrà inserito un nuovo indicatore riguardante i servizi di base. L'art. 17 del D.lgs.152/2006 prevede che a conclusione dell'iter della Valutazione del Rapporto ambientale, vengano rese pubbliche anche le misure adottate in merito al Monitoraggio, le relative responsabilità ed eventuali risorse finanziarie. Tale elaborato, che specifica quanto già contenuto nel capitolo dedicato nel Rapporto ambientale, contiene inoltre anche la periodicità del Monitoraggio e le eventuali azioni correttive.
- 6) In allegato al Rapporto ambientale sono stati prodotti tutti i questionari relativi alle attività economiche esistenti, e sono stati aggiunti i pareri di compatibilità e valutata la reale necessità di ampliamento come previsto dalla circolare regionale. Gli eventuali trasferimenti delle attività saranno monitorati dagli uffici comunali competenti.

Va inoltre precisato che attraverso il recepimento delle Osservazioni e/o Opposizioni al Piano, sono state introdotti elementi migliorativi che vanno a dare risposte ulteriori alle considerazioni dell'ASS n.6:

1. Individuazione di idonee aree con funzione di filtro (m.5,00 di verde pubblico o zona agricola) tra le zone individuate come compatibili con la residenza e quelle non compatibili con la residenza: tra le Zone "B.8.3.-B.8.4.-B.8.8." e la Zona "D.3." di via Livenza; e nelle Zone O confinanti con la Zona Artigianale di Chiavornicco;

2. Individuazione di idonee aree con funzione di filtro di verde alberato nell'ampliamento della Zona "D.2." di via Chiavornicco in vicinanza con la Zona residenziale di Pordenone, dove è prevista una fascia di m.10 di rispetto stradale, in fase di Piano Attuativo sarà verificata la sua attuazione;

3. Per gli impianti di acquedotto è prevista l'introduzione nella Variante al Regolamento Edilizio (oggetto di Deliberazione nel prossimo Consiglio Comunale) delle prescrizioni previste dall'art.94 del D.lgs. 152/2006 relativo alla Disciplina delle Aree di Salvaguardia delle Acque Superficiali e Sotterranee destinate al consumo umano.

4. Viene eliminato l'ampliamento previsto per il Depuratore di Chiavornicco, pertanto resta il vincolo posto come da Piano Vigente del 1999.

RICORDATO che tutta la documentazione oggetto dell'istruttoria riguardante il presente atto dovrà essere messa a disposizione per la consultazione presso l'Area Servizi al Territorio- Servizio Pianificazione Territoriale ed Edilizia durante l'orario di apertura al pubblico;

la presente decisione finale, per estratto, dovrà essere pubblicata, ai sensi dell'art. 17. co 1 del D.Lgs 152/2006, sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito web del Comune;

Con voti unanimi favorevoli espressi in forma palese

DELIBERA

- 1) di esprimere parere favorevole in merito al "Rapporto ambientale" presentato in data 21/02/2011 prot. 3976 a conclusione delle consultazioni ai sensi di quanto previsto dall'art. 15 del D.Lgs 152/2006;
- 2) di approvare la seguente dichiarazione di sintesi:

Per quanto riguarda la compatibilità ambientale e paesaggistica degli interventi:

1. il Piano ha precisato la particolare attenzione riguardo all'ambiente e al paesaggio, al punto che, sono stati individuati nuovi vincoli Paesaggistici su scoli d'acqua pubblici e in parte privati, posti nel centro abitato (che saranno proposti e sottoposti al Ministero per i Beni e le Attività Culturali, Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del F.V.G., per ampliare il vincolo Paesaggistico del Fiume Noncello). La Variante n.30 ha tutelato anche tutte le aree interessate da risorgive e da corsi d'acqua, anche se privi di vincolo decretato, posti fuori dal centro abitato;
2. la nuova viabilità come i nuovi interventi insediativi sono stati ampiamente illustrati e motivati nel Rapporto Ambientale e fanno parte delle decisioni che spettano ad una Amministrazione Locale per rispondere al fabbisogno e alle richieste della popolazione. Sono individuati salvaguardando le caratteristiche ambientali esistenti, e nel rispetto degli obiettivi e delle strategie fissate dal Piano. La zona "O" mista (residenza e attività terziaria) è prevista in ampliamento e collegamento a via Braida Foenis per rappresentare, insieme al "Centro Artigianale", una specializzazione economica con il compito di supportarsi e interagire ai processi di sviluppo che dovranno essere intrapresi nei prossimi anni per uscire dal particolare momento di crisi economica. E' evidente che il tipo di attività terziaria non è tanto rappresentata dall'attività commerciale dei generi di prima necessità, quanto dalle attività pregiate e rare, quelle di ricerca e marketing, credito e assicurative, terziario avanzato ecc.;
3. per quanto attiene alla rete di fognatura, da gennaio 2010 il Comune di Cordenons ha affidato in gestione l'intero sistema idrico (acquedotto + fognatura) alla società Sistema Ambiente s.r.l.. Pertanto ogni intervento che interessi la rete acquedottistica e/o fognaria è sottoposto all'esame preventivo della citata società. La rete fognaria è dotata di un progetto comunale adeguato alla popolazione presente e a quella futura prevista dalla Variante n.30, ed è chiaramente aggiornabile in base alle esigenze emergenti;
4. per quanto attiene alle dettagliate indagini geologiche, queste sono previste nei Piani Attuativi cui sono sottoposte le aree interessate da interventi, come pure sono previste nella fase di progettazione e realizzazione di opere infrastrutturali ed edilizie. Pertanto il livello di studio eseguito per la fase di redazione del PRGC è sufficiente ed esaustivo per riconoscere la rispondenza con le scelte urbanistiche

adottate e in coerenza con le prescrizioni del parere favorevole della Regione Friuli-Venezia Giulia, Direzione Centrale Ambiente e Lavori Pubblici, Servizio geologico;

5. Per la Sicurezza stradale e incidentalità, si attueranno le necessarie procedure previste con il Monitoraggio, come anche per la rete distributiva comunale per le medie strutture di vendita, dove verrà inserito un nuovo indicatore riguardante i servizi di base. L'art. 17 del D.lgs.152/2006 prevede che a conclusione dell'iter della Valutazione del Rapporto ambientale, vengano rese pubbliche anche le misure adottate in merito al Monitoraggio, le relative responsabilità ed eventuali risorse finanziarie. Tale elaborato, che specifica quanto già contenuto nel capitolo dedicato nel Rapporto ambientale, contiene inoltre anche la periodicità del Monitoraggio e le eventuali azioni correttive.
6. In allegato al Rapporto ambientale sono stati prodotti tutti i questionari relativi alle attività economiche esistenti, e sono stati aggiunti i pareri di compatibilità e valutata la reale necessità di ampliamento come previsto dalla circolare regionale. Gli eventuali trasferimenti delle attività saranno monitorati dagli uffici comunali competenti.

Va inoltre precisato che attraverso il recepimento delle Osservazioni e/o Opposizioni al Piano, sono state introdotti elementi migliorativi che vanno a dare risposte ulteriori alle considerazioni dell'ASS n.6;

1. Individuazione di idonee aree con funzione di filtro (m.5,00 di verde pubblico o zona agricola) tra le zone individuate come compatibili con la residenza e quelle non compatibili con la residenza: tra le Zone "B.8.3.-B.8.4.-B.8.8." e la Zona "D.3." di via Livenza; e nelle Zone O confinanti con la Zona Artigianale di Chiavornicco;
2. Individuazione di idonee aree con funzione di filtro di verde alberato nell'ampliamento della Zona "D.2." di via Chiavornicco in vicinanza con la Zona residenziale di Pordenone, dove è prevista una fascia di m.10 di rispetto stradale, in fase di Piano Attuativo sarà verificata la sua attuazione;
3. Per gli impianti di acquedotto è prevista l'introduzione nella Variante al Regolamento Edilizio (oggetto di Deliberazione nel prossimo Consiglio Comunale) delle prescrizioni previste dall'art.94 del D.lgs. 152/2006 relativo alla Disciplina delle Aree di Salvaguardia delle Acque Superficiali e Sotterranee destinate al consumo umano.
4. Viene eliminato l'ampliamento previsto per il Depuratore di Chiavornicco, pertanto resta il vincolo posto come da Piano Vigente del 1999.

Di demandare al Responsabile dell'Area Servizi al Territorio a sovrintendere a tutte le successive e necessarie incombenze.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente
F.to MUCIGNAT Carlo

Il Segretario
F.to SANTONOCITO GIUSEPPE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto certifica che copia della presente deliberazione **viene affissa** all'Albo Pretorio per giorni 15 consecutivi decorrenti dal 29-03-2011 al 13-04-2011.

Attesta altresì che la stessa viene comunicata in data odierna ai Capigruppo Consiliari.

Cordenons **29-03-2011**

Il Resp.le Servizio Segreteria
F.to LOVATO MARIA ELENA

ATTESTATO DI ESECUTIVITA'

Ai sensi dell'art.17 – comma 12 - della L.R. n.17/2004 attesto che la presente deliberazione è divenuta esecutiva in data **28-03-2011** a seguito dichiarazione di immediata eseguibilità da parte dell'organo deliberante.

Cordenons **29-03-2011**

Il Resp.le Servizio Segreteria
F.to LOVATO MARIA ELENA

Copia conforme all'originale

Cordenons 29-03-2011

Il Resp.le Servizio Segreteria
Ai sensi dell'art.18 D.P.R.445/2000